Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo d'Istruzione

dei Comuni di Val di Zoldo e Zoppè di Cadore

P.zza D. Alighieri 1— 32012 Val di Zoldo (BL) - tel 0437 78141—fax 043778137

E-mail blic81700r@istruzione.it – dirigente@zoldoscuola.eu - segreteria@zoldoscuola.eu

www.zoldoscuola.eu

ZoldoScuolaNews

Anno Scolastico 2017/2018 * Anno XI * GIUGNO 2018

SCUOLA DELL'INFANZIA DI DONT

NEL BOSCO INCANTATO

Il Bosco è quel luogo incantato, che si può esplorare per ammirare la natura con tutti i suoi segreti, che stuzzica in modo particolare la curiosità dei bambini. Attraverso una bella fiaba si può imparare ad apprezzare i doni della natura, così i bambini, guidati dall'esperta Dorigo Vincenzina e coadiuvati dalle docenti, hanno imparato a cantare, suonare e recitare.

Articoli a pag 2

INCONTRO CON SARA, L'OLIMPIONICA

Al rientro dalla Corea, dove ha partecipato alle gare di sci nordico delle olimpiadi di Pyeon Chang, Sara è venuta a scuola a trovarci per raccontarci di questa importante esperienza. Ha risposto alle nostre domande e ci ha anche regalato una sua fotografia con l'autografo.

SCUOLA DELL'INFANZIA DI PIEVE

STUDI DI BIOLOGIA

Bruchi, girini, farfalle, rane e rospi.
La nostra passione!!
Dopo aver imparato la parola METAMORFOSI e scoperte le varie trasformazioni di questi meravigliosi animaletti, abbiamo voluto conoscerli da vicino, proprio nelle nostre manine.

Continua a pag 4

SECONDARIA DI FORNO

INTERVISTA ALLO SCRITTORE DANTE ALIGHIERI

Buongiorno, sig. Durante Alighieri. Innanzi tutto, preferisce essere chiamato con il suo nome di battesimo (Durante) o con il suo soprannome (Dante)?
Chiamatemi pure Dante, è più veloce da pronunciare e forse anche più elegante; da quando sono bambino, tutti mi chiamano così.

Continua a pag 14

PRIMARIA DI FUSINE

IL FANTASTORIE

I bambini hanno realizzato alcune storie partendo dalle fiabe classiche. Ciascun gruppo ha reinventato un racconto utilizzando pezzi diversi di episodi differenti. La mescolanza creativa tra personaggi e trame ha motivato i bambini che hanno saputo scrivere ciascuno una storia nuova e avvincente.

A pag. 6

PRIMARIA DI FORNO

" L'ACQUA : LA VOCE, LA MATERIA, IL RACCONTO "

Attraverso improvvisazioni fisiche e sonore, giochi, movimenti liberi su musica e tante altre attività, creato un libro tutto nostro sull'acqua .

Continua a pag. 13

UN SALUTO ALLE MAESTRE

Salutiamo e ringraziamo con affetto e riconoscenza le maestre MariaGabriella (Titti), Giuliana e Maria che per tanti anni hanno insegnato nelle nostre scuole.
A loro i nostri cari auguri per una serena pensione.

Scuola dell'Infanzia di Dont

ABBIAMO IMPARATO A SCIARE

Quest'anno i bambini di 5 anni hanno potuto sperimentare la pratica dello sci, sia con gli sci da discesa, sci alpino, che con quelli da fondo, sci nordico. Tutti i bambini, anche quelli che non avevano mai messo gli sci hanno imparato a sciare e si sono divertiti a provare queste nuove attività motorie, attraverso un approccio ludico sulla neve, che ha regalato loro tante emozioni.

Per la discesa questo è stato possibile grazie ai maestri dello "*Zoldo Ski Team*" Manolo, Giorgia, Giosuè e Andrea, che hanno effettuato gratuitamente il corso di 5 lezioni; alla famiglia Rizzardini che ci ha lasciato usufruire dell'impianto di Palma e al noleggio Balestra che ci ha fornito i materiali ad un costo agevolato.

Per il fondo un doveroso ringraziamento ad Arcangelo, sempre presente, a Flavia, allo Sci Club Valzoldana che ha fornito buona parte dei materiali e a Stefano Cappeller che ci è venuto incontro per i materiali mancanti. I bambini hanno effettuato 5 lezioni anche per il fondo a Palafavera. Nella splendida cornice delle piste innevate tra il "*Caregón del Padreterno*" e la Civetta, i bambini hanno inforcato gli sci da fondo e si sono cimentati dapprima in scivolate dolci sulla pista pianeggiante per poi avventurarsi nelle salite affrontandole con varie tecniche e nelle discese a "cagnolino".

Grazie ai maestri Arcangelo e Flavia, che ci hanno seguito con tanta pazienza e passione, costruendo percorsi per imparare a destreggiarsi tra piccole curve ed ostacoli, i bambini hanno potuto acquisire più padronanza e agilità nella sciata ed alla fine di ogni lezione un buon tè per scaldarsi è stato il coronamento di queste meravigliose mattinate. Non da ultimo va ringraziato il Comune che ha sempre messo a disposizione lo scuolabus per il trasporto.

LA GIORNATA SULLA NEVE A PALMA

Una splendida mattinata d'inverno tutti i bambini della scuola di Dont sono andati con i pulmini al parco giochi di Palma.

Tra scivolate, salti sui tappeti elastici e giochi sulla neve i bambini di Dont hanno potuto stare insieme agli altri della sezione di Pieve e trascorrere qualche ora in allegria. Dopo un buon bicchiere di tè caldo ed altri giochi per scaldarsi è arrivato il momento di rifocillarsi al ristorante con un bel piatto di pasta.

Una splendida giornata e un ringraziamento a tutti coloro che l'hanno resa possibile.

LE USCITE IN BIBLIOTECA

Nelle giornate del 14, 16 e 17 maggio, abbiamo effettuato delle uscite in biblioteca, rispettivamente con i bambini piccoli, medi e grandi della scuola dell'Infanzia di Dont. Col pulmino ci siamo recati a Forno nella piccola ma accogliente biblioteca del paese, dove una magica gnoma e la sua bimba Melanie, ci hanno accolto amorevolmente e accompagnato in un mondo quasi fiabesco. La gnoma Freddolina, vestita con un lungo cappello rosso a forma di cono e una gonna lunga fin quasi ai piedi, ci ha letto delle piccole storie da libri illustrati. I bambini erano rapiti dai racconti e seduti, silenziosi e attenti, ascoltavano con interesse e concentrazione, facendo anche delle domande ed esprimendo le loro riflessioni. Dopo quasi un'oretta eravamo di ritorno e i bimbi erano soddisfatti e felici di raccontare la loro nuova esperienza. E' stata un'occasione importante per far conoscere in modo piacevole ai piccoli la biblioteca e il mondo della lettura.

"CLICK FA CLAK". SICUREZZA STRADALE

I bambini di 5 anni hanno potuto imparare alcune importanti regole circa la sicurezza stradale, grazie alla storia di un simpatico gattino di nome *Clack,* il quale attraverso filastrocche e giochi inventati assieme a loro, ha fatto conoscere: i segnali stradali, il semaforo, l'importanza delle cinture di sicurezza ed infine il ruolo del vigile urbano.

Grazie alla collaborazione con le forze dell'ordine i bambini nell'ultimo incontro potranno conoscere un vigile e farsi guidare da lui attraverso le strade del paese di Dont per poi ricevere l'attestato e la medaglia del gatto Click.

RACCONTIAMOCI LE FAVOLE

"Raccontiamoci le favole" è un progetto promosso dall'ARPAV a cui la nostra scuola ha aderito con entusiasmo. I bambini dell'ultimo anno hanno potuto così scoprire l'argilla e manipolarla, conoscere il lombrico Osvaldo e scoprire perché lui e i suoi amici sono molto importanti per la terra. Le esperte Valentina e Irene ci hanno inoltre spiegato che dobbiamo avere a cuore il nostro ambiente, non possiamo quindi sporcarlo gettando rifiuti a terra!

Il 3 maggio abbiamo svolto l'incontro conclusivo del progetto a cui sono stati invitati anche i genitori, che, assieme ai loro bambini, sono stati messi alla prova dalle nostre esperte, che hanno coinvolto tutti presentando un quiz, abbiamo dovuto rispondere a tantissime domande!

È stato bello vedere genitori, nonni e figli condividere un momento scolastico; l'emozione dei bambini nel vedere i loro genitori recarsi a scuola è stata unica. A seguito del progetto i nostri piccoli alunni hanno deciso di proteggere e conservare le meraviglie del nostro pianeta,

vi va di farlo assieme a noi?

NEL BOSCO INCANTATO…

Il Bosco è quel luogo incantato, che si può esplorare per ammirare la natura con tutti i suoi segreti, che stuzzica in modo particolare la curiosità dei bambini. Attraverso una bella fiaba si può imparare ad apprezzare i doni della natura, così i bambini, guidati dall'esperta Dorigo Vincenzina e coadiuvati dalle docenti, hanno imparato a cantare, suonare e recitare.

Il percorso musicale si è concluso con la messa in scena di quanto appreso "*Nel bosco incantato di un posto che c'è*", in uno dei più spettacolari e suggestivi angoli della nostra valle, il *Tabià del Mas di Sabe* a Costa. Per l'occasione è intervenuto anche Charly Gamba, con il quale i bambini hanno imparato e cantato la famosa canzone dei Kikesona "*Tabià de Tamai*".

I bambini sono stati accompagnati durante la passeggiata dall'agente D'Incà del Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare, che ha svelato e spiegato loro alcuni aspetti del mondo nascosto del bosco (piante, tracce, escrementi,…) . Inoltre, per concludere la mattinata, Saverio, con abilità e pazienza, ha mostrato come veniva effettuato lo sfalcio dei prati un tempo e ha eseguito anche una dimostrazione di come si batteva e affilava la lama della falce e l'utilizzo del rastrello.

E' molto importante continuare con iniziative sulla storia, la cultura e la lingua della nostra valle, per preservare le tradizioni e trasmetterle alle nuove generazioni. Alla fine un gustoso pic-nic preparato dalla cuoca Antonella e leccornie dolci e salate fornite dalle famiglie.

Un enorme grazie a tutti coloro che hanno collaborato e si sono prestati per la buona riuscita della manifestazione.

CIODI E CIODAROT

Sicuramente la maggior parte di coloro che stanno leggendo conoscono bene i termini come incudine, maglio, fusine, mantice, brocche e noi maestre abbiamo deciso di svelare anche ai nostri alunni alcune di queste parole, spiegando così il lavoro dei chiodaioli.

Il giorno 29 maggio siamo stati accolti dalla Maestra Caterina al Museo del chiodo e del ferro di Forno e i bambini di 5 anni, affascinati, hanno potuto così vedere gli strumenti del mestiere e le modalità di utilizzo del ferro. Ringraziamo la signora Caterina per avere messo a nostra disposizione il suo tempo e le sue preziose conoscenze, grazie!

LA FESTA DI CARNEVALE

Il "Giovedì Grasso" abbiamo festeggiato il carnevale. I bambini, che da tempo aspettavano impazienti questo giorno, sono giunti a scuola, alcuni già travestiti, altri coi loro costumi preferiti al seguito, pronti per indossarli. Dopo la merenda della mattina, mascherati e travestiti da principe o principessa, da pirata, da coniglietto, da Minnie o da Biancaneve, da personaggi dei cartoni e tanti altri ancora, tutti orgogliosi del loro travestimento, comprese noi maestre, agghindate da clown, ci siamo divertiti nell'aula dell'attività motoria, dove una musica allegra ci accompagnava in salti, balli girotondi e scaramucce. Abbiamo sfilato e applaudito tutti.

A rendere più piacevole il gioco, coriandoli e stelle filanti lanciati e sparsi ovunque. Il carnevale si sa è sempre un momento accattivante per i bambini, che possono, in quei giorni trasformarsi nel loro eroe preferito o in qualche grazioso animale. La mattinata è trascorsa allegramente fino al momento del pranzo, quando tolte le maschere, ci siamo messi a tavola, un po' stanchi ma felici.

Scuola dell'Infanzia di Pieve

STUDI DI BIOLOGIA

Bruchi, girini, farfalle, rane e rospi.

La nostra passione!!

Dopo aver imparato la parola METAMORFOSI e scoperte le varie trasformazioni di questi meravigliosi animaletti, abbiamo voluto conoscerli da vicino, proprio nelle nostre manine.

I Bruchi Raimondo, Oscar ed altri tre, hanno voluto venire a farci visita, proprio nella nostra scuola, facendosi osservare e studiare per bene!

La loro permanenza è stata breve, ma intensa.

Non abbiamo avuto la fortuna di vedere i bruchi trasformarsi in crisalide e poi in farfalle, perché hanno deciso di partire per un lungo viaggio.

Ora ,ogni farfallina bianca che vediamo, per noi sono Raimondo ed Oscar che sono passati a salutarci.

I girini, invece, non hanno alcuna intenzione di abbandonarci! Da noi si mangia come nel migliore ristorante. Sono diventati enormi! Ogni mattina controlliamo se qualcuniosi sia trasformato in ranocchio...e poi magari in principe. Chissà!!

LETTURA CON LE GNOME

Le nostre uscite nel bosco non prevedono solo dure camminate e grandi fatiche, ma anche intensi momenti di belle storie, raccontate o lette magistralmente da tre Gnome, le Notre tre Amiche Gnome.

Queste letture sono così belle, che riusciamo a stare attenti fino alla fine ed a farci trasportare in quei mondi fantastici dei racconti.

Non mancano nemmeno levisite in biblioteca, dove abbiamo imparato a stare in silenzio ed in ordine.

Ci stiamo appassionando molto ai libri, che stanno diventando nostri inseparabili amici.

INVERNO SUGLI SCI

Siamo stati fortunati questo inverno!
C'è stata molta neve ed abbiamo potuto fare il corso di fondo a Campo, proprio sotto la nostra Scuola!
Grazie all'impegno di Arcangelo e di Mario, che si sono davvero dedicati tanto a noi piccoli fondisti, abbiamo potuto sperimentare tutti, grandi, medi e piccoli, lo sci di fondo.
Il tracciato era sempre un po' diverso, ogni volta adatto al nostro livello, tanto da poter sciare da soli. Chi non voleva cimentarsi con gli sci, poteva divertirsi con le slitte.
Alla fine the e biscotti non mancavano mai.
Le ultime due lezioni siamo andati a Palafavera, perchè la primavera stava prendendo Campo (!), in ogni senso ed il sole aveva sciolto le nostre piste.
Diversi bambini hanno scoperto una vera passione per lo sci ed i maestri hanno visto dei talenti!

CACCIA ALLE UOVA

Pasqua era ormai alle porte, ultimo giorno di scuola.

Ormai non si parlava d'altro : uova....

Uova grandi, uova piccole, uova colorate, a righe, a pois.. con ogni tipo di sorpresa!!

Avevamo preparato dei capienti cestini da riempire proprio quella mattina con gli ovetti nascosti dal Coniglietto Pasquale e siamo partiti per la caccia, la caccia alle uova.

Lungo il percorso scelto dalle insegnanti , di uova nemmeno una traccia...che delusione!!!

Ma proseguendo con pazienza, abbiamo intravisto degli indizi, che ci hanno guidati in un prato bellissimo e pienissimo di tante dolci sorprese.

Tutti alla ricerca, tutti soddisfatti!!

Grazie generoso Coniglietto Pasquale.

CONTADINI IN ERBA

Il mese di aprile si è presentato bene caldo e soleggiato, quale idea migliore di seminare un orto a scuola?

Gli esperimenti li avevamo già fatti in classe, piantando in piccoli vasetti dei semini di ravanelli e spinacini. Il risultato era stato sorprendente!

Con l'aiuto di Carmen, provetta contadina, abbiamo dissodato, vangato e ripulito il pezzo di terra a nostra disposizione. Muniti di attrezzi veri siamo diventati veri contadini.

Prima abbiamo suddiviso l'orto in 7 parti, in ogni parte abbiamo abbiamo scavato 10 piccoli solchi, in cui abbiamo messo 3 semini...così il nostro campo ci ha aiutato pure a giocare con i numeri!

Ora attendiamo solo tanto sole, visto che d'acqua ne abbiamo avuta in abbondanza, che aiuterà a far crescere i nostri ravanelli e i nostri spinacini. Che bontà!!

Scuola Primaria di Fusine

TUTTI A SCIARE…DA PALAFAVERA ALLA COREA!!!

Venerdì 23 febbraio noi bambini della scuola primaria di fusine abbiamo cominciato il corso di sci di fondo. Ogni venerdì ci recavamo a Palafavera vestiti adeguatamente . Ognuno era libero di decidere che pista percorrere: dalla piu' corta alla più lunga con le varianti.

Noi avevamo anche invitato l'atleta olimpica zoldana: Sara Pellegrini ,ma purtroppo non è potuta venire in pista con noi ad insegnarci i segreti dello sci!!!

Noi alunni di Fusine prima che lei partisse per partecipare alle olimpiadi in Corea le abbiamo scritto una lettera di auguri per la sua nuova imminente avventura e abbiamo svolto una ricerca sugli altri zoldani che nel corso degli anni hanno partecipato alle olimpiadi. Abbiamo anche seguito, con tanta emozione, la gara di Sara in tv .

Qualche mese dopo essere ritornata dalle olimpiadi Sara è venuta a trovarci nella nostra scuola e ha risposto , con gentilezza , alle domande che noi le abbiamo posto. Sara ci ha fatto capire che con l'impegno, la costanza e la passione si possono ottenere grandi risultati nello sport.

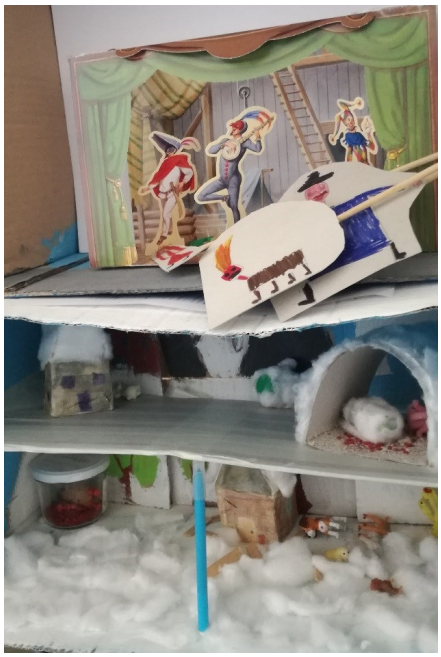
Un carnevale mascherato

Nel mese di febbraio è venuto a trovarci Eris Costa per farci vedere come si costruiscono le maschere lignee.
Abbiamo trascorso un pomeriggio veramente creativo: ognuno di noi ha potuto poi disegnare la maschera che avrebbe voluto scolpire.

DO-RE-MI, LABORATORIO DI MUSICA Il 23 marzo abbiamo iniziato il progetto di musica con Michele De Bona. Durante i diversi incontri abbiamo conosciuto alcune caratteristiche, lavorando sui generi, sulle note e sulla ritmica. Il maestro ci ha fatto provare diversi strumenti musicali, alcuni mai visti prima.
Una parte del percorso è stato dedicato alla costruzione di due brani: il maestro ci ha insegnato a suonare e cantare "Fra Martino.." e l'inno italiano "Fratelli d'Italia". L'ultimo giorno di scuola sono stati presentati ai genitori queste due esibizioni. Ciascuno di noi è diventato "musicista per un giorno", il nostro gruppo classe si è trasformato in un'orchestra! Ringraziamo il maestro Michele per averci fatto scoprire nuovi aspetti della musica, un mondo che regala tante belle emozioni!

Una nuova amicizia

Durante l'anno scolastico è iniziato un gemellaggio tra la scuola primaria di Fusine e quella di Castellavazzo. I bambini hanno avuto modo di scambiarsi diverse lettere che hanno permesso loro di conoscersi e instaurare un nuovo legame. Durante gli ultimi giorni di scuola è stata organizzata una giornata in cui la scuola di Fusine ha invitato gli amici di Castellavazzo in Val di Zoldo. Grazie all'aiuto dei genitori è stato allestito un banchetto per accogliere al meglio le classi IV e V dell'Istituto comprensivo di Longarone, le quali sono state accompagnate per una passeggiate tra i bellissimi boschi del territorio zoldano. L'auspicio è che questo legame possa svilupparsi ulteriormente e consolidare così il rapporto tra questi nuovi "amici di penna".



Il Fantastorie

I bambini hanno realizzato alcune storie partendo dalle fiabe classiche. Ciascun gruppo ha reinventato un racconto utilizzando pezzi diversi di episodi differenti. La mescolanza creativa tra personaggi e trame ha motivato i bambini che hanno saputo scrivere ciascuno una storia nuova e avvincente.

Ogni gruppo ha infine raffigurato il racconto reinventato utilizzando materiale riciclato: sono stati costruiti dei piccoli teatrini, molto curati nei particolari e particolarmente originali.

La poesia di primavera

La neve si scioglie,
fa sbocciare ogni fiore
dal profumo soave
e dai colori sgargianti.
Il forte odore della resina
arriva ad ogni naso,
mentre il vento fa ondeggiar
alberi e fior.
Ogni cosa dal lungo letargo
si risveglia.
Ormai la primavera
è arriva e i suoi profumi ha portato.

A LEZIONE CON IL C.A.I.

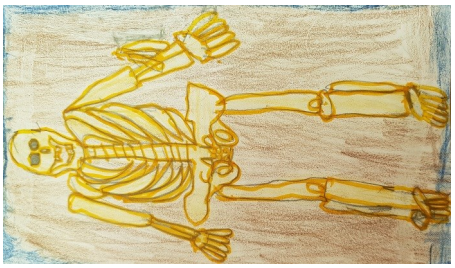
Nel mese di maggio si sono svolti due momenti importanti con la sezione CAI della Val di Zoldo. Lunedì 21 maggio a scuola il signor Stefano, tecnico dell'ufficio caccia per la provincia di Belluno, ha presentato ai bambini le caratteristiche della fauna bellunese, portando diversi esemplari di prede e predatori imbalsamati. Si è parlato del lupo, del capriolo e di tutti quegli animali che abitano ormai il nostro territorio. Molto interessanti sono stati i video relativi agli avvistamenti dei lupi o dei cervi. I bambini hanno seguito con attenzione questa prima parte dell'incontro. La presidente del CAI della Val di Zoldo, dott.ssa Federica Ciprian, ha poi illustrato ai bambini gli oggetti necessari da mettere nello zaino per andare in montagna. Sono stati così consegnati dei bellissimi zainetti a tutti i bambini, utili per l'uscita sul territorio che si è svolta venerdì 01 giugno con il signor Merino e la guida CAI Laura De Rocco. L'auspicio è di poter continuare in questa importante collaborazione, approfondendo i temi legati al "vivere in montagna", focalizzando l'attenzione sulla cartografia e l'orientamento.

Scuola Primaria di Forno

L'UOMO DI MONDEVAL

Un venerdì noi di terza con la nostra insegnante Katya, siamo andati a Selva di Cadore per visitare il museo "Vittorino Cazzetta".

In questo museo abbiamo visto molti reperti storici risalenti al periodo della preistoria. Molto interessanti sono stati la ricostruzione dei dinosauri di cui sono state trovate le impronte fossili su una grande pietra alla base del Pelmetto: una riproduzione di questa roccia a grandezza naturale è esposta in una sala. Abbiamo anche visto lo scheletro dell'uomo di Mondeval e tutti i reperti trovati nella sua sepoltura.



Nel laboratorio abbiamo lavorato come gli uomini primitivi per costruire le punte di freccia scheggiando la selce. La visita è stata molto interessante e piacevole.

PREVENIRE IL BULLISMO A SCUOLA

Il giorno venti marzo sono venuti a scuola alcuni poliziotti, non per farci paura, ma per aiutarci a capire che cos'è il bullismo, in modo da poterlo prevenire. Se noi fin da piccoli impariamo le regole principali e poi le rispettiamo , diventeremo sicuramente dei bravi adulti. Se invece ora non lo facciamo, il rischio di diventare "cattivi adulti" sarà maggiore.

Siamo proprio come dei semini che vanno coltivati fin da piccini!!!!

Dobbiamo imparare a rispettare le regole soprattutto quando non siamo soli, ma con gli altri! Anche nello sport, come in qualsiasi altro ambiente le regole sono molto importanti, perché se non si rispettano può aumentare anche il rischio di farsi male. Dobbiamo sapere anche che quando avremo quattordici anni se sbaglieremo saremo noi stessi a dover rispondere davanti ai giudici di quanto commesso, **così la nostra fedina penale non sarà più pulita per tutta la vita**!!!!!

Ricordiamoci inoltre che, a volte, fanno più male le parole delle botte, perciò evitiamo di far star male i compagni o di essere cattivi. Non picchiamo, non isoliamo nessuno, non offendiamo, ma cerchiamo di volerci bene e di andare d'accordo! E se ci dovessero capitare queste cose come ci comporteremmo? Cercheremo di evitare il compagno e di non reagire , finché lui si stufa. Se non si stufa, non continueremo a subire, ma ci rivolgeremo ad un insegnante o ad un adulto. Anche il bullo, se tale, significa che ha dei disagi e va aiutato a cambiare il suo comportamento.
Ricordiamo sempre che tutti vanno trattati con rispetto!!!!!

Gli alunni di quarta

IN BIBLIOTECA

Grazie alla disponibilità e gentilezza di Deborah e Matteo noi alunni di prima e seconda abbiamo potuto andare nella biblioteca comunale per ascoltare delle bellissime storie e prendere in prestito i libri da leggere a casa e a scuola.

CORRO LONTANO PERCHÉ MANGIO SANO

Gli insegnanti in classe hanno attivato un percorso insieme ai bambini per affrontare l'importanza del movimento e di una corretta alimentazione.

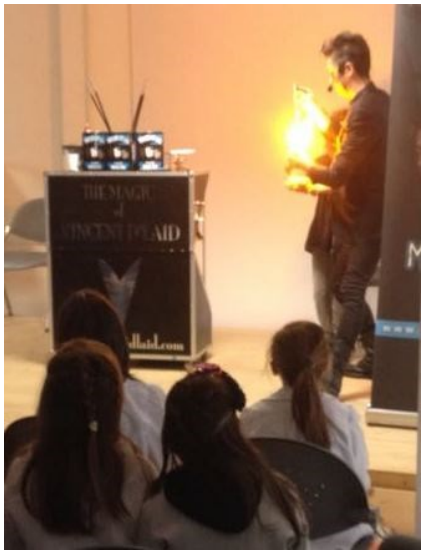
Ogni martedì e giovedì hanno chiesto ai bimbi di portare merende sane e hanno compilato le tabelle con i punteggi ottenuti in base alla colazione del mattino, alla merenda consumata a scuola e al movimento il giorno fatto il giorno prima.
Alla fine di ogni tabella compilata il bambino ha ricevuto una medaglia d'oro, d'argento o di bronzo.
Le medaglie di tutti sono state incollate su un cartellone di classe che poi è stato fotografato e inviato alle operatrici dell'ULSS che ci hanno seguito nel percorso.
Oltre alla tabulazione delle merende sane ,durante l'anno vari operatori dell'Ulss sono venuti più volte per proporre ai bambini laboratori sul tema.

Insomma ...abbiamo capito che, oltre al consumo di tanta **frutta** e **verdura**, qualsiasi tipo di movimento è importante: una passeggiata all'aria aperta, giocare in giardino...o nella neve...,ma anche scendere e salire le scale, andare a piedi al parco giochi anziché in auto, o aiutare la mamma nei lavori domestici...! Tutto è salutare, non solo praticare uno sport!
Importante è non stare troppo tempo davanti alla tivù, ai videogiochi e al computer!!!

Il 29 maggio tutti noi alunni delle primaria di Forno e Fusine abbiamo partecipato alla festa conclusiva del progetto "Corro lontano perché mangio sano".
Le esperte dell'ULLS, Angelica e Michela, erano presenti insieme a tanti nostri genitori.
L'incontro è iniziato con una introduzione della maestra Luisa, che ha spiegato le finalitè e le attività svolte da tutte le classi nel corso dell'anno (vedi testo a pag....)
La festa è continuata con la merenda a base di frutta, verdura e yogurt che sono stati apprezzati da tutti! Ogni classe ha presentato al pubblico canti, indovinelli e filastrocche.
Come premio tutti abbiamo ricevuto in regalo un quaderno con delle frasi scritte sulla copertina per ricordaci le regole per mangiare sano e fare movimento fisico.
La classe quinta è stata premiata per l'impegno e la responsabilità dimostrati: ognuno ha ricevuto una corda per saltare!

FESTA DEI COMPLEANNI...MAGICA!

A fine marzo siamo andati nell'aula magna per la festa dei compleanni.
Lì abbiamo trovato il mago Vincent con il suo assistente Nicola che ci hanno salutato.
Lo spettacolo è iniziato subito! Il primo gioco è stato quello del pesce: il mago ha disegnato un pesce su una cartolina e l'ha arrotolata, poi ci ha attaccato un filo. Subito dopo ha bruciato il filo ed è comparso fuori un vero pesce blu che è saltato in un bicchiere d'acqua.
Sono seguiti altri giochi di magia, ma quello che ci è piaciuto di più è stato quello della camicia di forza in cui il mago si liberava in un minuto anche se aveva le amni bloccate.
Dopo lo spettacolo abbiamo continuato con la festa dei compleanni: il mago ha consegnato i fiori ai bambini festeggiati, quindi ha premiato gli assistenti con una bacchetta magica e una scatola magica.
Per concludere il mago, gli assistenti e le insegnanti si sono fatti una foto per ricordo.
A noi è piaciuto molto lo spettacolo: gli animatori erano molto bravi!



GITA A JESOLO ALLA MOSTRA
"EGITTO : DEI , FARAONI , UOMINI "

Qual è la giornata più bella dell'intero anno scolastico ? Indovinate un po'. . . ? Ma certo , è il giorno della gita. . . ! Avevate qualche dubbio ?. . .

Allora , l'8 maggio ci siamo dati appuntamento con la 5° di Forno e la pluriclasse di Fusine alla fermata della corriera a Forno per andare a Jesolo a vedere la mostra " EGITTO : DEI , FARAONI , UOMINI " .

Io ero contento: aspettavo da un anno la gita e non stavo più nella pelle , anche perché la maestra ci aveva preannunciato una sorpresa : chissà cosa aveva in mente !

Nel viaggio di andata , ho letto dei fumetti e i miei compagni hanno ascoltato musica a tutto volume e giocato con il cellulare .

Dopo circa due ore di viaggio e una breve sosta ….. idraulica ,siamo finalmente arrivati a Jesolo : il paesaggio era bellissimo , ma faceva un caldo da morire …

Prima di entrare alla mostra , siamo andati in un parco-giochi a fare merenda . Lì c'erano scivoli , altalene , corde e una torre di vedetta da dove si dominava un enorme labirinto di lavanda profumata : un vero paradiso … ! Il mio amico ed io siamo andati sullo scivolo e poi , da solo , ho gironzolato nel labirinto ed ho corso : è stato molto divertente !

Dopo questa "pausa" , ci siamo diretti alla mostra sugli Egizi . Siamo entrati a mezzogiorno e ci hanno affidati ad una guida : era una donna di circa trent'anni , carina e molto competente . Abbiamo visto un sacco di cose molto interessanti : la linea del tempo , la cartina dell'antico Egitto , dei vasi per contenere essenze , sarcofagi , la ricostruzione di una tomba piena di geroglifici , la stele di Roseta , statue di faraoni ed anche la riproduzione della tomba di Tutankamon , le varie fasi della mummificazione realizzate con dei manichini che sembravano quasi veri ! La parte che mi è piaciuta di più è stata il "muro degli dei " , una parete con gli ologrammi delle divinità egizie .

Finito il "tour" , prima di uscire , ci siamo comprati dei souvenirs .

Ed ecco la sorpresa : per premiarci del nostro buon comportamento (o forse l'avevano già premeditato …) le maestre ci hanno portati al mare ! E' stato fantastico ! Abbiamo giocato a pallone , raccolto conchiglie , bagnati nell'acqua fino alle ginocchia e anche più in su . Due ragazzi di quinta si sono addirittura tuffati nel mare : per fortuna si erano portati il cambio di vestiti !

Dopo circa due ore di questa "gita da sogno " , siamo dovuti rientrare , peccato !

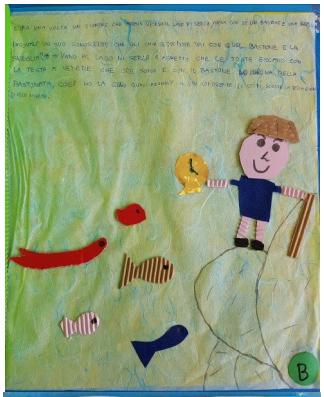
Anche il viaggio di rientro non è stato male : la maestra ci ha fatto raccontare barzellette e cantare al microfono e così siamo arrivati a Zoldo in un batti-baleno .E' stata un'esperienza bellissima e non vedo l'ora venga la prossima gita per potermi divertire di nuovo così tanto con i miei amici .

Scuola senza Zaino: OPEN DAY

Il 17 marzo abbiamo ospitato i genitori nelle nostre aule per il secondo "incontro di lavoro" .

Insieme abbiamo realizzato dei bellissimi pannelli decorativi.

" L'ACQUA : LA VOCE, LA MATERIA, IL RACCONTO "



Giovedì 5 aprile 2018 sembrava un giorno qualunque , ma si rivelò più speciale degli altri, perché abbiamo avuto il nostro primo incontro con Cristina .

Cristina è una ragazza alta, mora e scura di capelli; con lei abbiamo lavorato per cinque lezioni e, attraverso improvvisazioni fisiche e sonore, giochi, movimenti liberi su musica e tante altre attività, creato un libro tutto nostro sull'acqua .

Nel nostro primo incontro abbiamo finto di essere tanti tipi di acqua e con il corpo e la voce abbiamo cercato di riprodurli .

Durante la seconda lezione abbiamo eseguito degli esercizi con il corpo, da soli, a coppie e in gruppo e poi ci siamo inventati delle storie o delle poesie .

La volta successiva abbiamo suonato una musica speciale con degli strumenti fatti da noi .

Nel penultimo incontro , ci siamo impegnati per creare un libro molto particolare che abbiamo poi finito durante l'ultima lezione . Il libro è fatto da tutti i tipi di carta che siamo riusciti a recuperare ed è arricchito con storie, poesie , disegni e una cartina geografica della nostra Val di Zoldo .

Ci dispiace che il progetto sia finito: le ore sono passate in fretta, ma speriamo di rivedere Cristina il prossimo anno magari in qualche altra iniziativa scolastica !

VISITA AL MULINO PASTIFICIO SGAMBARO

Le classi prima, seconda e terza hanno visitato il pastificio il 15 maggio.

Ecco la cronaca della giornata.

Quando siamo arrivati l'autista ci ha fatto scendere proprio vicino all'entrata perché pioveva forte. **Giuliano**

Ad accoglierci c'erano 4 signorine chi ci hanno accompagnato a fare merenda in una stanza. **Gioia**

Dopo un po' siamo entrati in una sala dove ci hanno raccontato la storia di un chicco di grano, dal campo al mulino e al pastificio. **Daniel, Denise, Sofia**

Prima di iniziare la visita abbiamo indossato una mantellina con il cappello e ci hanno consegnato una rotellina di pasta come portafortuna.

Ci hanno dato anche dei semini da masticare che dopo un po' sono diventati come la gomma da masticare. **Chris**

Abbiamo attraversato tante stanze dove c'erano dei grandi macchinari accesi e rumorosi che lavoravano il grano.

Abbiamo anche realizzato uno stampino con della pasta cruda.

Nelle ultime stanze si impacchettava la pasta e si vedevano enormi pile di pacchetti di vari colori.

Prima di uscire a ognuno di noi sono stati regalati due sacchetti di pasta.

Scuola Secondaria di Forno

MOBILITA' SICURA E SOSTENIBILE

Il 13 aprile noi alunni della 3^A ci siamo recati a Belluno, alla sede della Dolomitibus, per partecipare ad un incontro dal titolo "Educazione alla mobilità sicura e sostenibile".
Ad accoglierci c'erano il responsabile della sicurezza e una dipendente della Dolomitibus.
La lezione, che si è svolta alla presenza di due agenti della Polizia, è stata interessante ed istruttiva.
Ecco le impressioni di alcuni di noi.
GIORGIA CALCHERA: La lezione alla Dolomitibus è stata, secondo me, davvero educativa.
Educativa perché abbiamo capito che comportarsi da vandali, rovinando gli autobus è da stupidi, incoscienti.
Gli esempi che ci sono stati portati sono stati efficaci perché si riferivano tutti a fatti realmente accaduti.
VIOLA CERCENA': Grazie a quello che ci hanno detto abbiamo capito molte cose.
Innanzitutto che rompere, sporcare, danneggiare gli autobus è un male, sia per la ditta che deve intervenire per risolvere il problema, sia per le persone che utilizzano i mezzi pubblici e li trovano rovinati.
SARA GIACOVELLI: Questa uscita didattica è stata davvero interessante.
A partire da settembre una parte di noi dovrà utilizzare gli autobus quotidianamente per andare a scuola e tutti abbiamo il dovere di conservarli in ordine.
Sedili rotti con le forbici, disegni osceni visibili a chiunque … tutto questo significa mancanza di rispetto.
Sono atti vandalici che non trovano giustificazione.
GAETANO TUFANO: Io penso che la lezione sia stata utile perché ci sono state presentate situazione brutte, problematiche che purtroppo accadono spesso. Spero che noi ragazzi ci comporteremo da passeggeri sempre corretti.

In classe 1^ A abbiamo immaginato di intervistare lo scrittore DANTE ALIGHIERI: ecco alcuni dei passaggi più interessanti (l'intervista integrale sarà disponibile a breve sul sito della Scuola, www.zoldoscuola.eu).

INTERVISTA ALLO SCRITTORE DANTE ALIGHIERI

Buongiorno, sig. Durante Alighieri. Innanzi tutto, preferisce essere chiamato con il suo nome di battesimo (Durante) o con il suo soprannome (Dante)?
Chiamatemi pure Dante, è più veloce da pronunciare e forse anche più elegante; da quando sono bambino, tutti mi chiamano così.
Non è stato facile rintracciarla, perché viaggia così tanto?
Da quando i miei concittadini fiorentini mi hanno accusato ingiustamente di 'corruzione', vago per le città d'Italia, ospite dei Signori e i Nobili che chiedono il mio aiuto nella soluzione dei problemi politico/amministrativi delle loro città.
(…)
Sta lavorando ad un progetto in particolare?
Effettivamente sto lavorando a quella che credo diventerà la mia opera più importante! Sto immaginando un viaggio nell'Aldilà, attraverso i tre regni (Inferno, Purgatorio e Paradiso). Sarà un'opera grandiosa, più di 10.000 versi, raggruppati in tre cantiche, suddivise in 33 canti ciascuna (l'Inferno ha anche un Proemio, un canto introduttivo).
L'ho chiamata 'Commedia', perché si tratta di un racconto che inizia male, ma finisce bene e sarà 'divina' perché tutti l'ameranno! Sono molto orgoglioso di quest'opera!
(…)
Nelle sue opere si parla spesso di una donna, a cui – immaginiamo – lei è molto legato: può raccontarci qualcosa di più su di lei?
Difficile, a volte sono convinto che Beatrice esista solo nei miei pensieri…
La vidi per la prima volta alla tenera età di 9 anni: fu un incontro inaspettato e così emozionante che non riuscii a proferire parola… (stavo inseguendo una palla di stracci del mio amico Mastino, quando mi trovai di fronte una fanciulla dagli occhi di nocciola e l'abito rosso… che visione!).
Incontrarla sul Lungarno era per me una vera fonte di ispirazione; la sua bellezza, la sua dolcezza, il suo sguardo erano di un'intensità che difficilmente si possono raccontare… ci ho provato spesso, ne sono usciti dei versi memorabili… pensi a 'Tanto gentile e tanto onesta pare la donna mia quando altrui saluta".
Non poteva che essere Beatrice, colei che rende beati, la guida ideale per attraversare il Purgatorio!
Un grande amore…
(…)
Signor Dante, la ringraziamo di essere stato così sincero e disponibile con noi e speriamo di poter leggere a breve il suo capolavoro!

Alunni classe 1^A

LA POESIA

Al giorno d'oggi la poesia non è la più grande passione dei giovani, ma quest'anno noi ci siamo rimboccati le maniche e l'abbiamo introdotta nella nostra quotidianità, addentrandoci in un mondo di incredibile fantasia e di profonde emozioni.

Quest'attività si svolge una volta al mese ed è sempre un'esperienza diversa: a volte leggiamo le poesie in classe, a volte le *liberiamo* in paese (attraverso dei bigliettini colorati), a volte le esponiamo sulle vetrate della scuola…

Le poesie sono proposte da noi alunni: le scegliamo in base al nostro stato d'animo, in base alle nostre passioni, naturalmente c'è qualcuno che le sceglie a caso (e magari si accorge che nonostante tutto quella poesia gli comunica qualcosa…), ma c'è anche chi riesce a proporre dei versi scritti di suo pugno.

E' il caso di Gaia Sagui che ha composto questa poesia sull'AMICIZIA.

COSA SEI PER ME AMICA MIA

Per me, sei il mio diario segreto,
perché con te non avrò mai paura di esprimere
le mie debolezze.
Per me sei la mia casa,
perché quando mi perdo,
trovo rifugio nel tuo cuore.
Per me sei il libro delle barzellette,
perché quando sono giù di morale,
ti guardo negli occhi e rinnovi in me,
la gioia che ho perso.
Per me sei il mio bastone,
perché su di te mi appoggio senza il rischio di cadere.
Per me sei la mia migliore amica,
il più prezioso dei gioielli che possiedo.

NON VEDEVAMO L'ORA!!!

Da qualche settimana finalmente le aule della scuola media sono state dotate di un orologio da parete!
Si è occupata dell'acquisto il Minisindaco uscente Viola Cercenà, con la collaborazione di alcuni consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi.
L'orologio permetterà agli alunni:

- di seguire meglio le lezioni, rendendosi conto del passare del tempo,
- di monitorare i tempi delle verifiche scritte
- di controllare meglio i tempi di attenzione.

GIULIETTA E ROMEO

*tragedia interpretata da alcuni ragazzi di 2^ e 3^*

Venerdì 25 maggio 2018, presso il centro culturale 'Parri' di Longarone, è stata presentata la celebre tragedia di W. Shaspeare, nella riduzione dello scrittore italiano Roberto Piumini.
'iniziativa fa parte di un ampio progetto dal titolo: Teatro: luogo di incontri per la comunità europea" e vede coinvolte alcune scuole primarie e secondarie del Bellunese.
Anche quest'anno i nostri attori sono stati preparati dal bravissimo Simone Carnielli.
Lo spettacolo è stato apprezzato molto, soprattutto dalla giuria popolare, costituita dagli alunni della scuola media di Longarone.
L'elemento più apprezzato è stata la musica, che si avvicina molto al genere che piace ai giovani.
Un altro elemento di novità sono i costumi: ai pesanti abiti medievali abbiamo preferito abiti più contemporanei (genere *rapper* per i Montecchi, genere *bikers* per i Capuleti).
Poiché le parti dei protagonisti erano troppo impegnative per essere assegnate ad un solo attore, si è deciso di suddividerle e di farle interpretare a più alunni. Questo avvicendamento delle parti ovviamente ha richiesto un livello altissimo di attenzione da parte di tutti, soprattutto durante i cambi. Gli alunni hanno dovuto imparare a collaborare, aiutandosi l'un l'altro, e insieme sono riusciti a vincere le loro insicurezze.
Si tratta di un progetto molto valido, che i ragazzi consigliano soprattutto alle persone più timide e solitarie.

UN PIRATA PARTICOLARE

Quella mattina, uscendo dalla tenda, lo vedemmo fermo al riparo dentro la curva segnata dalla piccola baia.
Era un veliero.
Illuminato dal sole tenue dell'alba era bello come un'apparizione di tempi remoti; al di là il mare ancora selvaggiamente irato s' accaniva contro l'arco della scogliera.
Saltando di roccia in roccia giungemmo alla breve spiaggia.
Il vento della notte aveva portato via le nubi e ogni cosa appariva delineata nei suoi contorni.
Sotto l'alta muraglia rocciosa si erano accumulate le alghe e tra le fessure spuntavano timide erbe marine.
Ci avvicinammo.
Ero ancora stanco; per colpa del vento non avevo dormito molto quella notte.
Il veliero era grandissimo, le sue vele erano rovinate e alla polena mancava un pezzo del braccio.
<<Guarda Bianca, quella polena ti assomiglia!>> esclamò divertito Fred.
Di certo non era un complimento e Bianca sbuffò infastidita.
Per un po' cercammo un modo per salire sul veliero, poi Aris ci chiamò. <<Venite, qui ci sono delle scale>>.
Non sembravano molto sicure: i pioli erano umidi e ricoperti di muschio; avevo paura si rompessero appena appoggiato un piede.
<<Io non salirò su questa barca, né ora né mai>> si lamentò Brenda spostandosi una ciocca di capelli neri dietro l'orecchio.
<<Questa non è una semplice barca, Brenda! E' un veliero>> gridò Fred. Per mia sfortuna i miei due amici non andavano molto d'accordo.
Con un po' di fatica salimmo sull'imbarcazione.
C'erano alcune botti rovinate dal tempo, le alghe ricoprivano il pavimento e le grandi vele erano mosse dal vento.
<<E' davvero bella>> disse Bianca in un sussurro, come se non volesse rovinare l'atmosfera.
Guardai i miei amici e poi chiesi: <<Andiamo sottocoperta?>>.
Annuirono all'unisono, cosa che trovai leggermente inquietante.
Se possibile, sottocoperta il veliero era ancora più bello.
<<Cercate di non rompere nulla>> mi raccomandai.
<<Certo Logan, signor capitano!>> mi prese in giro Aris.
Curiosammo in tutte le stanze, nei cassetti e pure sotto le assi del pavimento, ma non trovammo nulla di interessante.
<<Che delusione! Speravo di trovare un tesoro>> si lamentò Brenda. Fred la guardò male e rispose: <<Tu non volevi nemmeno salire>>. Ci riunimmo tutti in quella che sembrava la sala da pranzo.
Stavamo per andarcene quando sentimmo un rumore forte.
Bianca sobbalzò per lo spavento: <<Cos'è stato?>>
<<Magari è il fantasma di un pirata che vuole punirci>> disse Fred per poi scoppiare a ridere.
<<Se i fantasmi esistono, io sono un ippopotamo viola!>> gridò infastidita Brenda.
Fred stava per ribattere, probabilmente con qualcosa di offensivo, quando la porta alla nostra sinistra si spalancò.
Comparve un signore molto anziano ed io mi chiesi subito come facesse ad essere ancora così svelto.
<<Cosa ci fate, voi ragazzini, in casa mia?>>.
Non capivo se fosse arrabbiato o sorpreso, ma scelsi la prima ipotesi.
Bianca fece un passo verso di lui e disse: <<Ci dispiace tanto, signore, non sapevamo che il veliero fosse suo>>.
L'uomo sembrò confuso: <<Questa è casa mia, non un veliero qualunque!>>. Sperai s tesse scherzando; l'alternativa era che fosse completamente pazzo.
Mi affiancai a Bianca e guardai meglio il signore: i vestiti erano logori, i lunghi capelli bianchi erano annodati e si reggeva in piedi con l'aiuto di un vecchio bastone.
Cercai di parlare ma l'uomo mi precedette: <<Questa è la mia casa, vero Fuffi?>> l'uomo guardò in basso.
Seguii il suo sguardo.
Appoggiato a terra c'era il pupazzo di un cane, anch'esso tutto sporco. <<Oh, ma che bel cane!>> scherzò Fred.
Gli tirai una gomitata per farlo stare zitto.
Al contrario il signore apprezzò il commento: <<Ti piace? E' un labrador>> lo prese in braccio. In realtà era il pupazzo di un barboncino ma non glielo feci notare.
Aris, dopo aver guardato il signore per un paio di minuti, decise di parlare: <<Perché vive qui?>>.
L'anziano si stupì: <<Che domande! Vivo qui perché è casa mia. Ho navigato per molti anni con questo veliero e ora è diventato la mia dimora.>>. <<Lei era un pirata?>> chiesi.
<<Puoi dirlo forte, ragazzo! Ero il pirata più temuto>> esclamò fiero. Cercai di non scoppiare a ridere.
<<Guardate! Ci sono io in questo quadro>> ci indicò un ritratto con il bastone. Era una bugia, quel quadro si trovava pure sul mio libro di storia ed era del sedicesimo secolo.
<<Ero un pirata molto forte! Guardate, ho pure la benda sull' occhio>>. Non mi stupii quando notai che non aveva nessuna benda. Ci voltammo tutti quando udimmo dei passi.
<<Per l'amor del cielo, Paul! Ti avevo detto di smettere di venire qui!>>.
Una signora sui trent'anni scese sottocoperta e ci raggiunse.
Il ''pirata" si allarmò: <<Per la barba di Nettuno! Perché la mia polena sta parlando?>>.

(Continua a pagina 20)

ORTO SCOLASTICO

Un modo diverso di vivere la Scuola

Sfidando il maltempo e le temperature non del tutto primaverili di questo mese, alcuni alunni della Scuola hanno lavorato al completamento dell'orto scolastico.

Abbiamo vangato la terra, estirpato le erbacce e fissato la rete con delle fascette di plastica.

Abbiamo seminato l'orzo, le patate, le carote, l'insalata e il radicchio; abbiamo anche trapiantato alcune piantine di porro e cappuccio.

E' stato sistemato l'angolo delle piante aromatiche e a breve sarà creato l'angolo dei piccoli alberi da frutto (mirtillo, ribes, lampone).

Angelo e Simone hanno provveduto allo sfalcio dell'erba.

E' stata una bella esperienza: abbiamo lavorato in compagnia, divertendoci.

I ragazzi hanno lavorato sotto la vigile guida dell'insegnante Sara Dazzi.

Mi chiamo Jacopo e ho partecipato al progetto 'Orto scolastico'. E' stata una bella esperienza in tutte le sue fasi: dalla preparazione del terreno alla semina degli ortaggi. Quest'anno è stato ancora più emozionante perché abbiamo fissato la rete e abbiamo diversificato le piante (non più le solite patate!).

Secondo me è molto importante inserire l'orto come attività scolastica, perché ci dà la possibilità di dimostrare quello che sappiamo fare, soprattutto a livello pratico. Noi ragazzi abbiamo dedicato molte energie e molto tempo alla realizzazione di questo progetto, incontrandoci anche fuori dall'orario scolastico.

RINGRAZIO molto la prof.ssa Dazzi Sara per la dedizione con cui ci ha guidati, la prof.ssa Dal Zotto S. per aver comprato il materiale che mancava e l'insostituibile Loredana per aver procurato l'orzo e altri prodotti.

J. C. di classe III^A

GLI SCACCHI

Anche quest'anno è stato riproposto il corso di scacchi, gentilmente condotto dal signor Dino De Pellegrin, che naturalmente ringraziamo.

E' stato divertente seguire le sue lezioni: Dino ci ha insegnato delle mosse molto importanti per difendere il RE, tipo l'arrocco corto e l'arrocco lungo. Durante le partite, Dino ci segnalava gli errori e ci spiegava dove sbagliavamo, aiutandoci a migliorare il nostro gioco. Grazie, Dino!

Thomas – Michele - Antonio

PASSEGGIATA DEL '*FURSIL*'

Mercoledì 16 maggio abbiamo partecipato a un'uscita nella zona di Colle Santa Lucia per una bella passeggiata.

Guidati da Loredana, ci siamo incamminati lungo un sentiero chiamato "LA VENA".

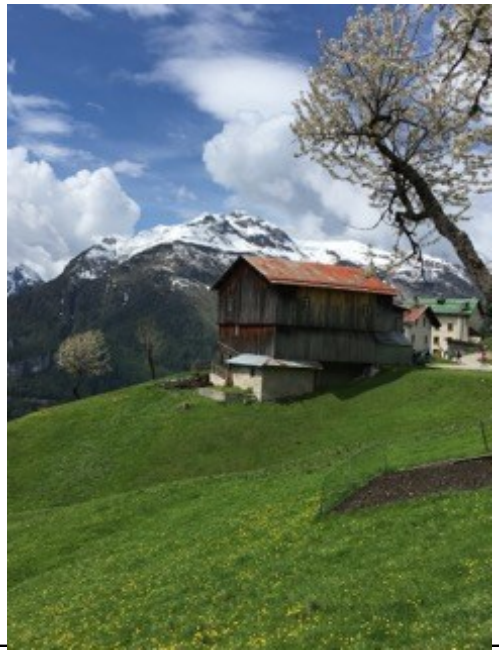
Durante il tragitto abbiamo visto delle miniere da cui veniva estratto una qualità pregiatissima di ferro: il *ferro agnello*, con cui pare sia stata forgiata la spada di Carlo Magno.

Il percorso era molto curato, un bell'esempio di valorizzazione del territorio.

Purtroppo la giornata era incerta e infatti alla fine del tragitto si è messo a piovigginare e quindi abbiamo annullato la visita al castello di Andraz. Per fortuna la corriera era vicina e ci siamo bagnati poco.

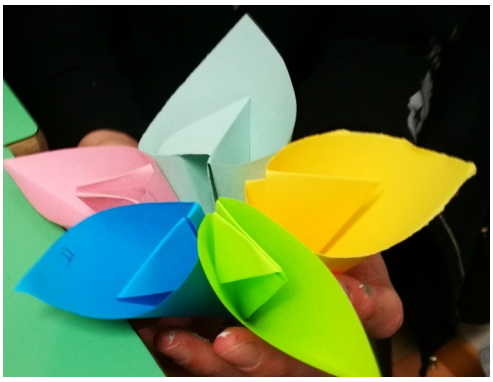
Ci siamo divertiti, nonostante l'imprevisto della pioggia.

SAMUEL DE CASSAN GIOVANNI COSTANTIN TANIA GIULIANA DE PELLEGRIN



RACCOLTA DIFFERENZIATA

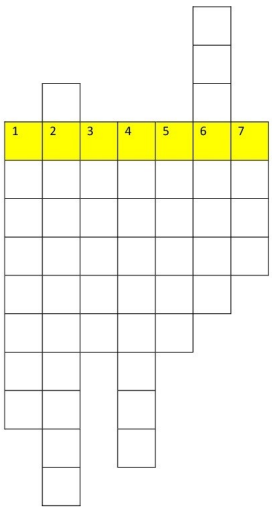
ESEMPI DI BROCHURE REALIZZATE DALLE ALUNNE DI CLASSE PRIMA NELL'AMBITO DI UNO STUDIO SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI RIFIUTI RICAVATI DA APPARECCHIATURE ELETTRONICHE. (UN ALTRO VOLANTINO LO POTETE VEDERE E PAG. 13)



LABORATORI CREATIVI

All'interno del progetto "IdeM" (intelligenza delle mani) si sono svolti dei laboratori manuali con la finalità di sviluppare le abilità tecnico–pratiche; ecco alcune immagini dei lavori realizzati.

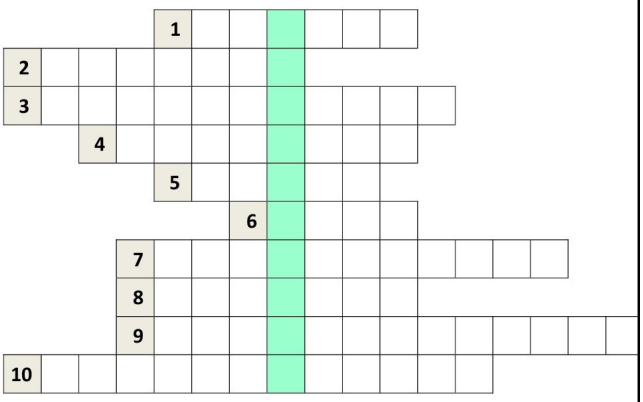
SCOPRI LA PAROLA NASCOSTA: è un'operazione matematica



1) matematico greco famoso per un teorema
2) operazione inversa all'addizione
3) sono _____ numeriche per cercare radici e potenze
4) il numero piccolo scritto sopra la base
5)ente matematico che rappresenta una o più unità
6) ognuna delle parti in cui si suddivide un intero
7)superficie circoscritta di terreno

Samuel D.C.(classe 2^A)

TROVA LA PAROLA CHE ESCE NELLA COLONNA COLORATA



1) Ente astratto che indica la quantità degli elementi di un insieme

2) Prodotto di un numero moltiplicato per se stesso tante volte quante sono indicate nell'esponente

3) Il significato del simbolo: %

4) $[(50 \times 5) \times 2 - (100 \times 3)] = ?$

5) Con la formula, $(D \times d)/2$ trovi l'area di quale poligono?

6) Calcolo della superficie di una figura

7) Una delle 4 operazioni principali con cui trovi la differenza.

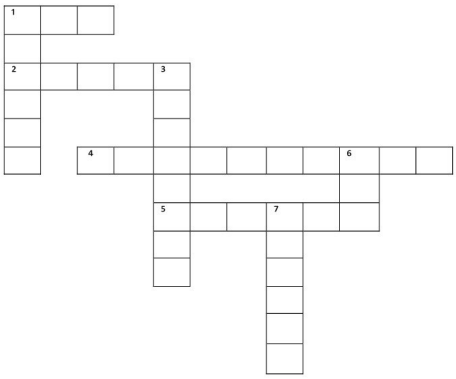
8) Il dato al centro di una serie di dati disposti in ordine crescente o decrescente.

9) E' il perimetro del cerchio

10) Lo strumento che non si deve usare in classe nelle ore della prof. di matematica

GIORGIA CASON (classe 2^A)

COMPLETA LA TABELLA TRAMITE LE INDICAZIONI



Definizioni:

orizzontali:

1) è nera e gialla

2) Piccolo da giardino

4)è formato da 24 ore

6)Lo fa la lampada quando è accesa

verticali:

1) Retto

3) Segna le ore

5)Lo è del sole

7)lo usano i pescatori per pescare

Tania D.P (2^A)

PUZZLE

CHIAVE: Lo si fa in matematica (11 lettere)

_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _

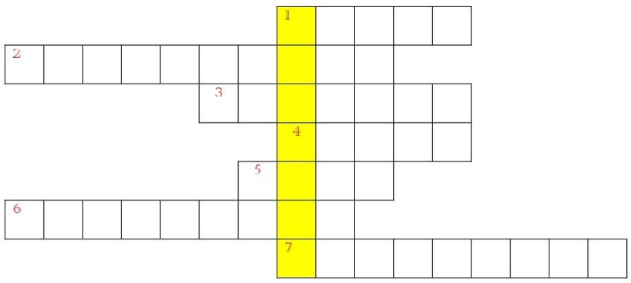
Ago Aia Asia Astuccio Chimera
Cotta Gaia Gucci Guerra
Lavagna Lingua Mano Mio Montagna
Olio OMG
Papà Pelmo Persia
Prada Prima
Ricci Vip Vittoria

A	S	T	U	C	C	I	O
A	N	G	A	T	N	O	M
D	A	G	U	C	C	I	L
A	A	U	A	D	O	D	E
R	R	E	I	V	I	P	P
P	E	R	S	I	A	Z	O
I	M	R	O	T	N	L	N
A	I	A	T	T	I	I	A
M	H	O	A	O	R	N	M
I	C	C	I	R	A	G	O
R	E	A	S	I	A	U	M
P	A	P	A	A	I	A	G

Asia D. M. e Vittoria C. B. (3^A)

SCOPRI LA PAROLA NASCOSTA

(UNO SPORT)



1) Andrea ex giocatore della Juventus

2) Famosissima nuotatrice veneta

3) Famoso Ciclista romagnolo detto il pirata

4)Giocatore di pallavolo in nazionale con il numero 6

5) Ex campione del mondo di discesa francese

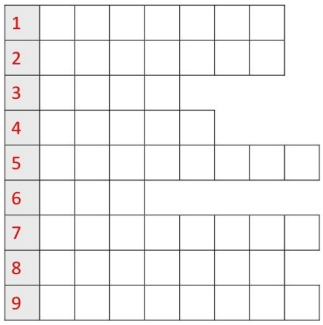
6) Lindsey, la più grande campionessa americana di sci

7) Difensore della Juventus con il numero 3

8) Giocatore italiano dell'NBA con il nome Danilo

Kiran F.(classe 3^A)

COMPLETA IL CRUCIVERBA



1) lo schermo del pc
2) si può misurare in Gb e Tb
3) programma di scrittura office
4) la scheda per creare bitcoin
5) disco rigido
6) ha l'attacco DDR
7) il quiz è basato sul ...
8) uno dei sistemi operativi più usati
9) si usa per scrivere

Matthias M.P, Elvis D.V., Antonio T., Alex P.(classe 2^A)

QUALE DEI TRE??

1) In che anno Lutero pubblicò le 95 tesi?
A 1417 **B** 1517 **C** 1527

2) Quando si tenne il Concilio di Trento?
A 1545 **B** 1454 **C** 1555

3) Dove nacquero i primi locali dedicati al caffè in Europa?
A Monaco **B** Parigi **C** Venezia

4)Il 23 marzo del 1848 Carlo Alberto dichiarò guerra a:
A Inghilterra **B** Austria **C** Germania

5)Le indie occidentali furono create nel:
A 1621 **B** 1723 **C** 1661

6)Il diritto di voto era concesso a:
A Sole donne **B** A tutti **C** A soli uomini

GIORGIA CASON (2^A)

CRUCIVERBA

Trova nell' ingorgo di lettere le parole scritte nel box; trovate tutte le parole avanzeranno delle lettere che formeranno una parola.....

Indizio per la parola misteriosa: una caratteristica degli illuministi ———

I	C	O	S	M	O	P	O	L	I	T	A
L	L	R	A	B	O	R	I	G	E	N	I
L	E	O	P	P	R	O	M	A	O	R	I
U	M	O	E	O	P	M	T	L	U	A	R
M	E	A	R	E	E	A	L	I	G	T	E
I	N	E	E	T	N	A	M	U	U	U	N
N	T	L	I	B	E	R	I	I	A	R	O
I	E	V	E	N	T	O	M	O	L	E	I
S	G	E	O	M	L	U	C	E	I	K	G
T	F	E	L	I	C	I	T	A	I	O	A
A	R	T	I	S	C	A	F	F	E	O	R
S	U	D	D	I	T	I	T	E	U	C	I

Illuminista	Roma	Felicità	Oro
Aborigeni	Ali	Aree	Maori
Orrore	Caffè	Clemente	Sudditi
Geo	vento	Cosmopolita	Tomo
Uman	Arti	Ragione	EU
Tirature	Luce	Caffè	Liberi
Cook	Raul		
Uguali	Mappa	Pena	Oro
Aborigeni	Ali	Aree	Maori
Orrore	Clemente		

Valentina D. M. e Beatrice F. (2^A)

☆ Scegli la data corretta tra quelle proposte

La data dell'approdo dei padri pellegrini in America
1620 1615 1700 1755

L'invenzione del quotidiano
1759 1777 1736 1970

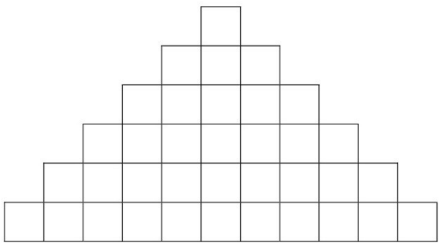
Sono stati fatti i viaggi di James Cook
1768 1715 1736 1802

Inizio della rivoluzione francese
1789 1996 1809 1782

Dichiarazione di indipendenza degli americani
1350 1775 1776 1789

Gaia S. (classe 2^A)

La piramide: ogni parola inizia con la stessa lettera:



DEFINIZIONI:
1) lettera che nell'alfabeto si trova tra la "L" e la "N"
2) il fiume principale di Zoldo che passa a fianco alla scuola
3) l'argentino numero 10 del Barcellona
4) il nome di Salah (attaccante del Liverpool)
5) città dove si trova la piazza a scacchi dove siamo andati in gita
6) la patria di origine di chi si trova a vivere in un territorio straniero

Matthias M.P. e Nicolas M. (classe 2^A)

ENIGMISTICA

All'interno del laboratorio tecnico scientifico del venerdì pomeriggio, un gruppo di alunni delle classi 2A e 3A hanno partecipato al laboratorio di enigmistica, dapprima risolvendo semplici giochi, poi imparando a inventarne di nuovi.

Avete così un passatempo per le prossime vacanze estive!

(Le soluzioni nel prossimo numero)

GIORNATE DELLO SPORT 2017/2018

Nelle giornate **dal 15 al 17 Febbraio** nel nostro piccolo Istituto Comprensivo, come nelle scuole di ogni ordine e grado di tutto il territorio regionale, si sono svolte "*Le Giornate dello Sport*". L'iniziativa, promossa dalla **Regione Veneto**, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, il CONI e il CIP, si pone l'obiettivo di **diffondere la cultura dello sport fra i giovani** come disciplina educativa che allena il corpo e la mente, e come esperienza formativa che prepara e richiede senso civico e coscienza etica. **Numerose le attività** che l'Istituto ha organizzato nelle tre giornate all'interno della programmazione scolastica: lezioni sul tema dello Sport e del Fair Play, uscite sulla neve, incontri formativi con atleti e associazioni sportive, prove pratiche sul campo per approfondire diverse discipline, coinvolgendo il territorio e le società sportive locali.

Alcune foto delle attività proposte durante la manifestazione:

(Continua da pagina 14)

La donna sembrò infastidita: <<Non sono una polena, sono tua figlia! Ora andiamo a casa>>.

Dopo aver litigato per una decina di minuti, la donna riuscì a convincere il padre a tornare a casa.

L'anziano ci guardò e disse tristemente: <<Non posso abbandonare il mio equipaggio!>>.

Mi avvicinai a lui. <<Non preoccuparti per noi, capitano! Ce la caveremo>> dissi sorridendo.

Guardò il pupazzo e poi fischiò: <<Fuffi, andiamo>>.

Lo prese in braccio e si allontanò assieme alla figlia.

Restammo in silenzio per un po', increduli.

Aris scoppiò a ridere e noi lo imitammo.

<<Cosa è appena successo?>> chiese Brenda divertita.

Tra le risate tornammo alle nostre tende.

Fu senza dubbio una giornata particolare. ***Indira Toscani***